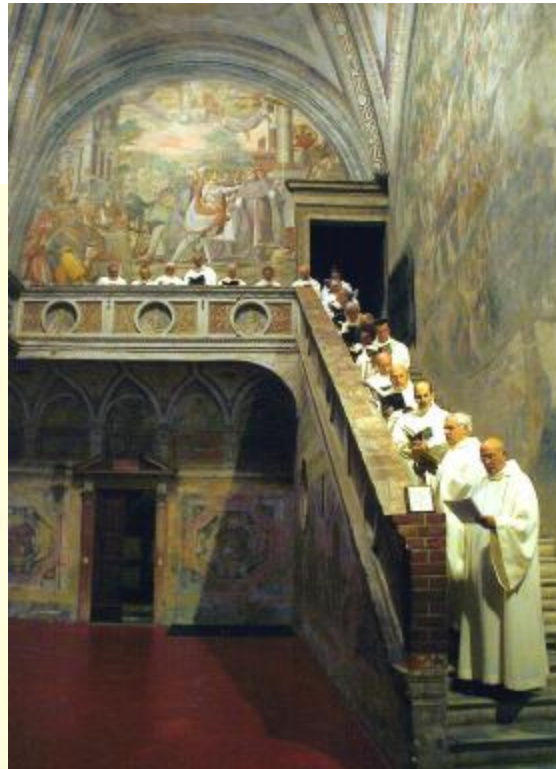


Canto Gregoriano



QUID PULCHRIS

Quid pulchrius homini est, qui Dei magnitudinis et benignitatis sensum habet, quam orare et cum Eo misericordii animo loqui?

Quo modo? Nihil melius cantu Gregoriano aestimandum est. Cantus Gregorianus, enim maximae pietatis mirabile patrimonium fuit et est.

Cantus Gregorianus per saecula ars docta sed eius vocis vis non immutabilis fuit quod causa ingenii et animi virorum optimorum crevit qui modos sacros novos fecerunt. Cantus Gregorianus omnes ritus sacros expressit et ad effectum extollit quae in diuinis scripturis continentur, verba cantu annuntians.

Che cosa c'è di più bello per un uomo, che ha il senso della grandezza e della bontà di Dio, che pregare con animo devoto e parlare con Lui?

In quale modo? Non si può pensare nulla di meglio del canto gregoriano.

Il canto gregoriano, infatti, fu ed è, lo straordinario patrimonio della più grande devozione. Per secoli il canto gregoriano, fu un'arte dotta, ma la forza della sua espressione non fu immutabile, perché si rinnovò grazie all'intelligenza ed alla spiritualità di uomini eccezionali, che composero moduli nuovi.

Il canto gregoriano esprime tutta la liturgia e vivifica ciò che le Scritture contengono, sottolineando le parole con il canto.

Schola Gregoriana Mediolanensis – Giovanni Vianini

**Abbazia cistercense di Chiaravalle Milano
Basilica di S. Marco – Milano**

Giorno di studio: Ogni mercoledì ore 21 – 23, aula magna Università, Piazza S. Marco 2, Milano

02 70.104.245 339 76.04.237 vianini@interzona.com www.cantoambrosiano.com